

Compimento di una Revisione di Hydrophilidae del Afghanistan

(Coleoptera: Hydrophilidae)

Do A. CHIESA, Bologna

Helochares melanophthalmus MULSANT.

Ex. di N.E. Afghanistan (Nuristan: Bashgultal; a m. 1100—1200 alt.). Habitat: Egitto, Algeria, S. Espana, Grecia.

Enochrus melanocephalus OLIV.

Ex. di E. Afghanistan (Paghman Geb., m. 2300 alt.). Habitat: Europa, Algeria, W. Asia, Caucasus.

Enochrus (Philydrus) quadripunctatus HERBST.

Ex. di Afghanistan (Dintorni di Kabul, m. 1740 alt.). Habitat. Regio Palearctica.

Enochrus (Philydrus) caspius KUWERT.

Ex. di S. Afghanistan (Kandahar, m. 950 alt.). Habitat: Caucasus, Syr Daria, Buchara.

Enochrus (Philydrus) politus KÜSTER.

Ex. di S. Afghanistan (Kandahar, m. 950 alt.). Habitat: S. Europa, N. Africa, Is. Canarias, Syria.

Enochrus (Philydrus) testaceus FABR.

Ex. di S. Afghanistan (Kandahar, m. 950 alt.). Habitat: Europa, centralis meridionalis, Sibiria.

Enochrus (Methydrus) cf. mesopotamiae KUWERT.

Ex. di N. E. Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1100 alt.). Habitat: Mesopotamia.

Helochares (s. str.) *minutissimus* KUWERT.

Ex. di N.E. Afghanistan (Djelabad). Habitat: Siria, Palestina (Mare Morto), Arabia.

Agraphilydrus pauculus KNISCH.

Ex. di N.E. Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1100 alt.). Habitat: Indochina, India.

Chaetarthriomorphus sulcatus CHIESA nov. gen., nov. spec.

Ex. di N.E. Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1100 alt., 14. IV. 1953, legit J. KLAPPERICH).

Berosus (Enophurus) indicus MOTSCHULSKYI, subsp. ineditus d'ORCHYMONT.

Ex. di N.E. Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1100—1300 alt., legit KLAPPERICH, 1953). Habitat: India, Indochina, Insulindia.

Berosus (s. str.) *signaticollis* CHARP. subsp. *dispar* REICHE.

Ex. di S. Afghanistan (Kandahar, m. 900 alt.). Habitat: Siria.

Regimbartia profunda Sharp.

Ex. di N.E. Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1200 alt.). Habitat: Japan (Hyogo).

Limnebius (s. str.) *kaszabi* n. sp.

Ex. di N.E. Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1100—1200 alt., legit J. KLAPPERICH, IV. 1953).

DESCRIZIONE

Chaetarthriomorphus sulcatus, nov. gen., nov. sp.

Per dimensioni, per forma, e per la maggior parte delle caratteristiche strutturali, si mostra con l'aspetto dei *Chaetarthria*, ma ne è immediatamente distinto per la scultura.

Ciascuna elitra, oltre ad un profondo solco parasuturale, osservabile anche nei *Chaetarthria*, fornita di altri 9 solchi longitudinali profondi e piuttosto larghi, abbreviati in avanti circa per 1/5 della loro lunghezza. I solchi separano degli spazi intervallari, i quali, a cominciare circa dal mezzo dell'elitra si elevano gradatamente, cosicché, in addietro, risultano notevolmente convessi in senso trasversale.

Elitre, come l'intera superficie dorsale, lisce, nitide, brillanti. (In *Chaetarthria* le elitre presentano unicamente un solco parasuturale, sono lisce ed uniformemente convesse, soltanto segnate da dei punti estremamente fini e molto radi, distinguibili appena ad un ingrandimento $\times 70$; inoltre le elitre, come l'intero di sopra, sono finemente zigurate, opache.)

Capo e pronoto nerastro pece, tendente a brunastro scurissimo sul disco, con una punteggiatura relativamente forte, profonda, piuttosto scarsa, e, fra i punti, con larghi spazi (in *Chaetarthria* sono interamente nero profondo, mancanti di punteggiatura, zigurati).

Capo più scuro del pronoto, ed anche un poco più chele elitre, nero; nel pronoto, quasi nero sul disco, una estesa porzione dei lati passa ad una tinta molto più chiara, giallo brunastro livido.

Anche le zampe ed i palpi, di ordinario, sono più chiari che in *Chaetarthria*, nella quale specie sono, più on meno, bruno castagno nerastro.

Nel rimanente, *Chaetarthricnorphus* e *Chaetarthria* si possono considerare quasi simili.

Habitat: ex. del Nord-Est Afghanistan (Nuristan: Valle Bashgul, a m. 1100—1200 alt.) legit J. KLAPPERICH, 7. V. 1953).

Limnebius (s. str.) *kaszabi* n. sp.

Per alcune caratteristiche strutturali ricorda il *L. nitidus* MARSHAM piuttosto che altri *Limnebius* (s.str.) a parte le dimensioni, che sono minime (mm 0,8 \times 0,5) in confronto a quelle del *L. nitidus* (mm 1,5) ed a prescindere dalla forma delle elitre, che non sono così distintamente troncate alla loro estremità distale come negli altri *Limnebius*, bensì arrotondato subtroncate, inoltre assai meno restringenti in addietro, e quasi rettilinee nella metà anteriore dei lati, assumendo pertanto una forma ovale-allungata, piuttosto che brevemente triangolare. — Capo, unitamente all'intero di sopra, nero, liscio, lucido, coperto da una punteggiatura estremamente fina visibile soltanto ad un ingrandimento assai forte ($\times 80$).

Antenne con funicolo giallo e massello bruno, ad articoli piuttosto grossi. Palpi

mascellari robusti, formati da articoli allungati moderatamente, bruna stro livido, con l'ultimo articolo (4°) annerito, meno ingrossato del penultimo. Postlabio piano, liscio, nitido, con punteggiatura finissima visibile a forte ingrandimento. Fronte cui punti più grossi che sul clipeo.

Pronoto nero, con esclusione degli angoli posteriori, rossastri, colore che si prolunga alquanto verso il mezzo della base.

Sul disco vi sono dei punti estremamente fini e sparsi.

Margini anteriore e posteriore rettilinei (in *L. nitidus* l'anteriore è sinuato).

Elitre liscie, lucide, nere sfumanti in rosso brunastro scuro sul terzo posteriore, coperte uniformemente da un reticolo microscopico, così fino, che le elitre rimangono nitide. Esse mancano di una punteggiatura distinguibile: al più si notano qua e là dei punti sparsi.

I lati, dall'angolo omerale al mezzo circa, hanno un andamento subrettilineo, e, da questo punto alla estremità distale, sono arrotondati e ristretti moderatamente, moltomeno ristrette che nelle altrespecie di *Limnebius*.

La loro estremità distale è arrotondata largamente verso l'esterno, e subtroncata verso l'angolo suturale: affettivamente un angolo esterno e più che altro immaginario. Le elitre lasciano scoperto e ben visibile da sopra il pigidio, il quale, distalmente porta un unico pelo.

Mesosterno con una fine lamella mediana, metasterno nel mezzo, glabro, lucido; zampe uniformemente bruno rossiccio scuro, liscie lucide con punti distinti.

Corpo stretto trasversalmente, ovale allungato piuttosto che subtriangolare come negli altri *Limnebius*, nere, liscio, lucido, con punteggiatura invisibilea $\times 50$, eccettuato qualche punto sparso sui pronoto. Di sotto nero, tomentoso, opaco, eccetto che sui due ultimi sterniti (6×7), i quali sono lucidi come i femori dimensioni: mm $0,8 \times 0,5$.

Edeagoforo con la porzione basale più breve della terminale.

Lobo mediano un poco più breve dei parameri, ingrossato moderatamente, ma tuttavia più grosso che i parameri; esso si assotiglia gradualmente dalla base alla estremità terminale, che finisce in una punta acuminata.

Parameri più sottili ed esili, subrettilinei al lato esterno, anche essi, come il lobomediano, assotigliantisi a gradi dalla base alla estremità.

Habitat: Nord-Est Afghanistan (Nuristan, Valle Bashgul a m. 1100—1200 alt. legit. J. KLAPPERICH in IV. 1953). Tipi al mus. Dist. Nat. di Budapest (Hungaria).

